

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BUDGET ANNUALE 2018

Egregi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato da questo C.D. nel mese di settembre 2009.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria. A partire dal Budget annuale per l'esercizio 2014 la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi de Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2014.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AACC.

Il DM del 27/03/2014 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) Budget Economico riclassificato;
- 2) Budget Economico pluriennale;
- 3) Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi in bilancio.

Occorre precisare che tali allegati, non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

Si è provveduto ad analizzare i dati del Consuntivo 2016 e del Budget Economico del 2017.

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	633.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	567.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.500,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	2.500,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	69.000,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	18.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	51.000,00

Tab. 1

Andiamo ora ad analizzare i valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo RAC troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi ufficio assistenza automobilistica, proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
RICAVI VEND VALORI BOLLATI E MARCHE PATENTI	500,00
QUOTE SOCIALI	235.000,00
PROVENTI UFFICIO AA	130.000,00
PROVENTI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	2.000,00
PROVENTI PER PUBBLICITA'	1.000,00
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE	90.000,00
TOTALE	458.500,00



I valori sono assestati al consuntivo 2016 e alle risultanze al 30/09/2017. L'unica variazione da segnalare è la cessazione dell'attività di vendita dei telepass con il conseguente azzeramento dei relativi ricavi.

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, canone marchio delegazioni, provvigioni Sara assicurazioni, sopravvenienze attive.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	15.000,00
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	10.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE	145.000,00
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	2.000,00
ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	3.000,00
TOTALE	175.000,00

I ricavi sono in linea anche se non possono essere elaborati gli andamenti Sara, poiché non soggetto a controllo dell'AC.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria e materiale di consumo. Rispetto all'esercizio precedente si ritiene ci sarà un risparmio per entrambe i costi che formano tale voce.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	4.000,00
MATERIALE DI CONSUMO	1.000,00
TOTALE	5.000,00

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi. Si precisa che il Presidente ha rinunciato al suo compenso, così come i membri del Consiglio Direttivo e i costi sono in linea con il 2016.



DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.500,00
PROVVIGIONI PASSIVE	9.200,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	2.500,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	2.000,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	500,00
PUBBLICITA' E ATTIVITA' PROMOZIONALI	500,00
SPESE PER I LOCALI	7.600,00
FORNITURA ACQUA	800,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	5.500,00
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	4.000,00
SERVIZI INFORMATICI	14.000,00
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	2.000,00
MISSIONI E TRASFERTE	500,00
MANUTENZIONI ORDINARIE IMM. MAT.	5.000,00
PREMI ASSICURAZIONE	6.500,00
SERVIZI BANCARI	8.000,00
SPESE POSTALI	1.000,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	400,00
ALTRE SPESE PER SERVIZI	1.000,00
SPESE PER RISCOSSIONE TASSE ACI	15.000,00
SPESE PER ASSISTENZA CONTABILE	5.000,00
SPESE PER PRESTAZIONI SOCIETA' SERVIZI	263.000,00
TOTALE	358.500,00

Gli importi previsti sono stati calcolati in base alle risultanze al 30 settembre 2017 ed ai dati consuntivi 2016, per non avere significativi scostamenti rispetto agli esercizi precedenti.

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva dei locali degli Agenti Sara e noleggio attrezzature.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
NOLEGGI	1.000,00
FITTI PASSIVI	15.500,00
TOTALE	16.500,00

9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. Si precisa che l'Ente corrisponde esclusivamente il costo del Direttore in comando da Automobile Club Italia.



DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
SALARI E STIPENDI	17.500,00
TOTALE	17.500,00

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	1.000,00
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	1.200,00
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE	300,00
TOTALE	2.500,00

11) Oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	2.500,00
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	4.500,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA PRO RATA	6.500,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA SPESE PROMISCUE	1.500,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	5.000,00
MULTE	300,00
ABBONAMENTI, PUBBL. E CONVOCAZIONI	1.000,00
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	500,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	700,00
RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI	1.000,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	11.700,00
ALIQUOTE SOCIALI	130.200,00
ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	1.600,00
TOTALE	167.000,00

La voce più significativa è rappresentata dalle aliquote sociali verso ACI, importi dovuti in base alle emissioni delle quote sociali.

C- PROVENTI FINANZIARI**12) Altri proventi finanziari.**

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	3.000,00
TOTALE	3.000,00

13) Interessi e altri oneri finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI	500,00
TOTALE	500,00

14) Imposte sul reddito d'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
I.R.E.S.	15.000,00
I.R.A.P.	3.000,00
TOTALE	18.000,00

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.000,00

Tab. 2

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio, impianti e attrezzature nonché automezzi per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2017	77.000,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2018	3.502.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2018	3.499.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2018	80.000,00

Tab. 3

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata.

Le previsioni per l'anno 2018 sono state formulate sulla base dei dati desunti dai ricavi e costi a tutto il 30 settembre scorso nonché dal consuntivo 2016.

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, adottato nella seduta del Consiglio Direttivo del 08/11/2016 per il triennio 2017 – 2019. Sulla base di tale atto sono state operate riduzioni dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, in misura non inferiore alla percentuale del 10% rispetto ai costi sostenuti per le stesse voci nell'anno 2010. I risparmi conseguiti saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Le previsioni economiche per l'esercizio 2018 sono state formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio.

Sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2018.

Gli obiettivi preponderanti saranno accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci, cercando di intervenire con l'ampliamento dei servizi che la nostra rete sul territorio – vera ricchezza dell'Ente – possa offrire a soci e non; proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; incrementare le attività collegate al Progetto Ready2go; migliorare l'immagine

dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e delegazioni.

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate ispirandoci a criteri di economicità per le uscite.

Nel corso del 2018 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C. quali le attività di assistenza e assicurative, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame si registreranno entrate tali da garantire una gestione 2018 equilibrata.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2017			
AUTOMOBILE CLUB MESSINA			
Personale di ruolo			
Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA A	1	0	1
AREA B	1	0	1
AREA C	4	0	4
TOTALE	6	0	6

Tab. 4

La tabella 4 espone la pianta organica dell'Ente. Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Messina, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Messina.

Anche quest'anno la relazione al Budget di previsione da me predisposta sarà accompagnata dal piano di rientro del Deficit Patrimoniale con evidenza del prossimo quinquennio 2018/2022 che mi appresto ad illustrare; è stato formulato sulla base dei dati desunti dai ricavi ed i costi a tutto il 31 dicembre 2016, nonché dall'andamento al 30 Settembre dell'esercizio in corso.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sui prossimi esercizi; mi preme solo sottolineare che le previsioni del riassorbimento sono state formulate secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente.

La presente relazione sarà composta di due sezioni, la prima di carattere descrittivo, in cui verranno precisate le politiche dirette al riassorbimento del deficit e la durata dello stesso; la seconda avrà carattere analitico, in cui si dettaglieranno gli interventi del primo quinquennio riportando i dati che si prevede di produrre sul conto economico e l'impatto che gli stessi avranno sul deficit patrimoniale, sarà quindi riportata una tabella dimostrativa in cui si evincerà in maniera chiara il riassorbimento del deficit patrimoniale.

Sezione descrittiva

Le ipotesi di piano di rientro dal deficit patrimoniale dell'Automobile Club Messina vertono essenzialmente su tre punti:

1) Contenimento della spesa

L'Ente ha attuato già dal 2010 politiche di contenimento della spesa e rilevanti interventi di riduzione dei costi di produzione che continueranno nel prossimo quadriennio.

2) Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente

E' intenzione dell'Ente incrementare le pratiche di assistenza automobilistica con rapporti di collaborazione con concessionarie, incrementare la presenza della Sara sul territorio, nonché vagliare la possibilità di aprire una scuola guida sul territorio.

3) Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente

E' intenzione dell'Ente incrementare le tessere associative aprendo nuovi canali di vendita sul territorio.

Osservazioni

Si confermano gli obiettivi sopra descritti, nel dettaglio:

- accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci;
- proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale;
- migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e creando nuove delegazioni sul territorio.

Sezione analitica

Il piano di risanamento che verrà illustrato nella sezione analitica è stato strutturato prevedendo un utile nel 2018 di € 51.000, che mi sento di confermare in base all'andamento, l'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di ottimizzare i costi per attutire il calo delle entrate dovute da fattori esterni, ovvero la crisi del settore automobilistico che ha investito il Paese.

Dal 2018 una ripartizione del ripianamento delle perdite patrimoniali nei successivi 4 esercizi più consistente.

Preciso che la politica di contenimento dei costi ha consentito ad oggi di conseguire utile nell'esercizio del 2013 di € 5.933,00, nel 2014 un utile di € 154,00, nel 2015 un utile di € 8.821,00 e nel 2016 un utile di € 2.182,00.

Il piano di rientro del deficit ha una proiezione ventennale (20 anni) ed è stato elaborato in ottica prudentiale, certamente l'auspicio è di rivedere le stime al rialzo e poter riuscire a risanare l'Ente in un tempo più congruo.



Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget anno 2018	
Deficit Patrimoniale al 31/12/2016	588.644,00
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2017	38.000,00
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2017	550.644,00

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2018	51.000,00	Contenimento della spesa	499.644,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2019	51.500,00	Contenimento della spesa	448.144,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2020	53.000,00	Contenimento della spesa	395.144,00
		Rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente	
2021	53.000,00	Contenimento della spesa	342.144,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2022	53.000,00	Contenimento della spesa	289.144,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	

Si precisa che il piano di recupero del deficit è stato spalmato in 20 esercizi poiché è nota a tutti la crisi che sta coinvolgendo sia l'Italia che l'Europa ma non se ne conoscono gli effetti che potrebbero condizionare il fatturato dell'Ente.


Per quanto sopra illustrato si richiede l'approvazione da parte del Collegio, nonché il parere favorevole dei Collegio dei Revisori.



Automobile Club Messina

AUTOMOBILE CLUB MESSINA

Per una maggiore chiarezza si riporta il Conto economico che si prevede per i prossimi 5 anni:

AUTOMOBILE CLUB MESSINA					
 BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE QUINQUENNO 2016 -2020					
	Budget 2018 previsione	Budget 2019 previsione	Budget 2020 previsione	Budget 2021 previsione	Budget 2022 previsione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	458.500,00	459.000,00	459.000,00	462.000,00	463.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	175.000,00	175.000,00	175.500,00	194.000,00	194.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	633.500,00	634.000,00	634.500,00	656.000,00	657.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000,00	5.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	358.500,00	358.500,00	357.500,00	361.000,00	361.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.500,00	16.500,00	16.500,00	17.000,00	17.500,00
9) Costi del personale	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	167.000,00	167.000,00	167.000,00	182.000,00	182.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	567.000,00	567.000,00	566.000,00	588.000,00	589.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	66.500,00	67.000,00	68.500,00	68.000,00	68.000,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.000,00	3.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+/-D)	69.000,00	69.500,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	51.000,00	51.500,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00

Riguardo gli ulteriori allegati della circolare 35:

Il Budget Economico annuale riclassificato consiste in una mera riclassificazione dei valori del Budget economico 2018, nonché dei valori del budget definitivo 2017.

Il Budget Economico pluriennale è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2017.

Il Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi va compilato esclusivamente a partire dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2015, ciò in quanto né l'ACI né gli AACCC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri).

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio non è altro che l'insieme dei prospetti già trasmessi con circolare DAF prot. 1717 del 13/02/2014 opportunamente adeguati; trattasi di un Piano degli obiettivi per attività, un piano degli obiettivi per progetti, ed un piano degli obiettivi per indicatori recepito dagli obiettivi di performance organizzativa dell'AC.

Realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame, si registreranno entrate tali da garantire una gestione 2018, 2019 e 2020 equilibrata.



Automobile Club Messina

AUTOMOBILE CLUB MESSINA

Come previsto nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	633.500
2) di cui proventi straordinari	5.000
3 - Valore della produzione netto (1-2)	628.500
4) Costi della produzione	567.000
5) di cui oneri straordinari	6.600
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.500
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	557.900
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	70.600

Per quanto sopra illustrato:

si richiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al budget di previsione 2018, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato; inoltre, si invita a prendere atto della nuova documentazione prodotta e che verrà inviata ad ACI ed ai Ministeri Vigilanti.

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2018.

Messina, 28/09/2017

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Massimo Rinaldi